

L'INTERVISTA **RAYMOND BURKE**

## «Ha colto il problema dei seminari»

Uno dei 4 cardinali dei dubia: «Va corretta la tolleranza per la cultura gay nel clero»

di **LORENZO BERTOCCHI**

Il testo di Benedetto XVI sulla Chiesa e lo scandalo degli abusi sessuali contiene alcuni passaggi che rimandano alle domande e alle affermazioni che alcuni cardinali hanno posto rispetto alla vita recente della chiesa. Possiamo citare certamente quelli che hanno scritto i famosi cinque *dubia* nel 2016. Oltre ai defunti Carlo Caffarra e Joachim Meisner, ci sono Walter Brandmüller e Raymond Burke. Questi ultimi sono intervenuti anche prima del summit in Vaticano sugli abusi su minori con una lettera indirizzata ai partecipanti, dove affermavano che il problema non può essere confinato dentro un ambiguo clericalismo, ma la questione primaria sta nell'essersi allontanati dalla verità del Vangelo.

La Verità raggiunge il cardinale Burke mentre si trova al Santuario della Madonna di Guadalupe a Città di Messico.

**Eminenza, i dubia che presentati insieme ad altri tre cardinali non ponevano di**

**fatto lo stesso problema sollevato dallo scritto di Benedetto XVI circa gli atti intrinsecamente cattivi e il decadimento della morale cattolica?**

«La profondamente falsa dottrina morale del proporzionalismo, che purtroppo ha dominato nell'insegnamento nei seminari e nelle università cattoliche già da decenni - come anch'io ho sperimentato durante gli anni di studio di teologia prima dell'ordinazione sacerdotale -, è alla radice del decadimento della morale cattolica che ha una delle sue più deplorable espressioni nell'abuso sessuale dei minori dal clero. Ma ha anche espressioni nel dare accesso ai Sacramenti a persone che stanno vivendo pubblicamente in uno stato adultero, nell'affermazione che ci sono aspetti positivi nella coabitazione - lo stato di fornicazione - e negli atti omosessuali. Papa Giovanni Paolo II ha portato alla luce, in un modo sistematico, l'errore del proporzionalismo nell'enciclica *Veritatis splendor*. Come anche Benedetto XVI,

durante il suo pontificato, ha notato c'è un urgente bisogno di rileggere questo documento fondamentale del Magistero».

**Rispetto alla formazione dei sacerdoti, Benedetto XVI sembra sollevare anche il problema dell'omosessualità**

**nei seminari. E prospetta una crisi della fede alla base. E d'accordo?**

«Sì, sono d'accordo. Non c'è dubbio che in molti seminari c'era almeno la tolleranza di una cultura omosessuale. Dalla storia di Theodore McCarrick si deve dedurre che, almeno negli Stati Uniti, esisteva questa corruzione morale nei seminari almeno 60 o 70 anni fa. Questa cultura è assolutamente corrosiva della giusta formazione dei sacerdoti. Insieme al problema presente nei seminari, si deve anche porre la questione della cultura omosessuale tra le gerarchie che hanno permesso un tal grave male nei seminari e che hanno protetto e perfino promosso i partecipanti a questa cultura. Causando un gravissimo danno di tante anime».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



USA Il cardinale Raymond Burke

